

A scuola con Francesco

*L'agenda della speranza*

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

**Marco Fusco**

**A SCUOLA CON FRANCESCO**

*L'agenda della speranza*

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2021  
**Marco Fusco**  
Tutti i diritti riservati

*A Maria, Davide, Andrea e Mamma  
con amore e gratitudine.*



*“Godi, o giovane, nella tua giovinezza  
e ti sia lieto il cuore nei giorni della tua gioventù.  
Segui pure le vie del tuo cuore e i desideri dei tuoi occhi.  
Sappi però che per tutto questo Iddio ti chiamerà al giudizio.  
Caccia la malinconia dal tuo cuore, allontana dal tuo cuore il dolore,  
ché giovinezza e adolescenza sono come un soffio.”*

Eccl. 11,9



## Prefazione

### *Papa Francesco e l'emergenza educativa*

Mai come in questo ultimo anno è risultato evidente a tutti che viviamo un tempo di emergenza educativa. Non soltanto la fede non si trasmette più “naturalmente” in famiglia, come accadeva fino a qualche decennio fa. Non soltanto le giovani generazioni “analfabete” in fatto di cristianesimo. Ad essere a rischio, oggi, è la stessa possibilità di educare, di trasmettere uno sguardo sulla realtà che aiuti a crescere. E questo perché le generazioni più giovani, non per loro colpa, sono venute al mondo in un tempo in cui le relazioni virtuali dell'era digitale si sono purtroppo sostituite alle relazioni concrete, fatte di incontri in carne e ossa, di volti, di uscite insieme, di giochi condivisi all'aperto. Chi oggi ha cinquant'anni solitamente ricorda come il più insistente rimprovero dei genitori, quando era ragazzo, riguardava lo stare poco in casa, l'aver scambiato la casa per un albergo, il passare poco tempo con i propri cari. Fuori c'era un mondo da scoprire, fatto di amicizie e di autonomia da conquistare. Oggi invece il più comune rimprovero che un ragazzo si sente rivolgere è quello di stare troppo tempo in casa, davanti allo schermo del pc, del tablet o dello smartphone. Lo schermo e la webcam sono diventati gli occhi dei nostri ragazzi, tutto è virtuale, tutto è socializzato, anche il gioco, gli incontri e gli approcci passano solitamente per la rete.

Ovviamente sarebbe un errore generalizzare, ma è fuori dubbio che una trasformazione quasi genetica abbia inte-

ressato i ragazzi e i giovani nati nei primi anni del nuovo millennio. La pandemia che il mondo sta vivendo ha reso ancora più evidente questa situazione, togliendo agli studenti la possibilità della frequenza a scuola, dell'incontro con i compagni di classe, con gli insegnanti. La didattica a distanza ha posto nuovi diaframmi, nuove distanze, radicalizzando ulteriormente un fenomeno già in atto. C'è da augurarsi che le campagne vaccinali permettano agli studenti di recuperare il tempo perduto e di tornare a vivere la scuola in modo normale.

C'è qualcuno che ha accompagnato costantemente con la sua parola, il suo esempio e la sua vicinanza le famiglie chiuse in casa durante il lockdown e che continua a richiamarci il valore delle relazioni vive e non virtuali, ricordandoci l'importanza della prossimità, del faccia a faccia, del guardarsi negli occhi, dell'abbraccio. Questo qualcuno è Papa Francesco, che ha permesso la trasmissione quotidiana in diretta della messa celebrata nella Cappella di Casa Santa Marta – la sua residenza – durante i primi terribili mesi della pandemia nel 2020. Il Papa ci ha veramente accompagnato e quelle celebrazioni semplici, essenziali, accompagnate da poche profonde parole di commento al Vangelo del giorno, hanno reso il Vescovo di Roma “uno di casa”, un nonno saggio dal quale farsi aiutare a non lasciarci rubare la speranza, qualcuno a cui rivolgersi per ricevere parole di conforto autentiche.

Questo accompagnamento quotidiano ha reso Francesco vicino a milioni di persone in tutto il mondo e quella messa un appuntamento imperdibile per molti a ogni latitudine. Anche tanti non credenti si sono lasciati colpire dalle parole del Pontefice. Così come si sono lasciati colpire gli studenti del professor Marco Fusco, che hanno commentato con lui le parole di Francesco. I suoi inviti, i suoi suggerimenti. Questo libro non porta soltanto stampate parole di speranza e di resurrezione. Questo libro rappresenta di per sé una speranza. Perché dimostra che il nostro tempo ha bisogno di maestri che siano innanzitutto testimoni, e di testimoni che sappiano indicare una strada e far balenare

una speranza non a parole ma con la loro prossimità. C'è bisogno di uomini così, c'è bisogno di insegnanti così, che nessuno schermo, nessuna realtà virtuale, nessuna intelligenza artificiale potrà mai sostituire.

*Andrea Torielli<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Papa Francesco lo ha nominato il 18 dicembre 2018 direttore della Direzione Editoriale del Dicastero per la Comunicazione. Andrea Torielli è nato a Chioggia (Venezia) il 19 marzo 1964, ha frequentato il liceo classico e quindi l'Università di Padova dove si è laureato in Storia della Lingua Greca. Dal 1992 al 1996 è stato redattore del mensile "30 Giorni". Dal 1996 al 2011 ha lavorato per il quotidiano "Il Giornale". Nell'aprile del 2011 è passato al quotidiano "La Stampa", dove ha coordinato il sito web "Vatican Insider". Vive tra Roma e Milano, è sposato e ha tre figli. Giornalista professionista dal 1994, ha lavorato al Gazzettino di Padova, al mensile "30 giorni", per anni anche vaticanista de "Il Giornale". Giornalista-scrittore, ha al suo attivo diversi libri, tra i quali ricordiamo: "Fatima. Il segreto svelato" (Gribaudi 2000); "Pio XII, il papa degli ebrei" (Piemme 2001) "Escrivà fondatore dell'Opus Dei" (Piemme 2002). Fra i tanti temi affrontati, si è occupato in particolare della difesa dei comportamenti di Pio XII durante la Shoah e del problema del mito e della storicità di Gesù. Numerose le sue pubblicazioni, tra cui ricordiamo "Il nome di Dio è Misericordia" (bestseller scritto con Papa Francesco); la prima biografia del Pontefice, "Francesco. Insieme" (2013), il volume "Papa Francesco. Questa economia uccide e Il denaro non governa. Politica, economia e ambiente nel pensiero sociale di papa Francesco" (2018), "A piedi nudi nella notte" (2018), "Consigli di un papa amico. Le parole di papa Francesco che ci aiutano a vivere meglio" (2017 - Edizioni San Paolo).

